

Ordinanza n. 186 T



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

per delega del Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la nota del 13 maggio 2016, con la quale l'Organizzazione Sindacale Anpcat ha proclamato uno sciopero del personale Controllore Traffico Aereo, Pilota, Operatore Radiomisure, Esperto di Assistenza al Volo (inclusi AMO e FISO) e Meteorologo dipendente della Società Enav, per il giorno 23 luglio 2016, della durata di 8 ore – dalle ore 10.00 alle ore 18.00;

VISTA la nota del 16 giugno 2016, con la quale l'Organizzazione Sindacale Fata Cisl ha proclamato uno sciopero del personale non dirigente delle Società Enav, Alitalia SAI e Aeroporti di Roma per il giorno 23 luglio 2016, della durata di 8 ore – dalle ore 10.00 alle ore 18.00;

VISTA la nota del 22 giugno 2016, con la quale le Organizzazioni Sindacali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl Trasporto Aereo, hanno proclamato uno sciopero del personale della Società Enav per il giorno 23 luglio 2016, della durata di 4 ore – dalle ore 13.00 alle ore 17.00;

VISTA la nota del 27 giugno 2016, con la quale l'Organizzazione Sindacale Ugl Techno Sky ha proclamato uno sciopero del personale ATM della Società Techno Sky addetto ai servizi di conduzione dei sistemi di assistenza al volo del Trasporto Aereo per il giorno 23 luglio 2016, della durata di 4 ore – dalle ore 13.00 alle ore 17.00;

VISTA la nota del 7 luglio 2016, con la quale l'Organizzazione Sindacale Usb Lavoro Privato ha proclamato uno sciopero del personale del Gruppo Meridiana Fly, ad esclusione di Meridiana Maintenance, per il giorno 23 luglio 2016, della durata di 8 ore – dalle ore 10.00 alle ore 18.00;

VISTA la nota dell'8 luglio 2016, con la quale l'Organizzazione Sindacale Unica ha proclamato uno sciopero del personale non dirigente della Società Enav, per il giorno 23 luglio 2016, della durata di 4 ore – dalle ore 13.00 alle ore 17.00;

VISTA la nota del 9 luglio 2016, con la quale le Organizzazioni Sindacali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl Trasporto Aereo, hanno proclamato uno sciopero del Personale Navigante Tecnico e di Cabina del Gruppo Alitalia – Alitalia Cityliner per il giorno 23 luglio 2016, della durata di 24 ore – dalle ore 00.01 alle ore 24.00, ridotto successivamente ad 8 ore – dalle ore 10.00 alle ore 18.00;

VISTA la nota del 9 luglio 2016, con la quale l'Organizzazione Sindacale Confael Assovolo Trasporto Aereo ha proclamato uno sciopero del Personale Navigante di Cabina della Società Alitalia SAI delle Sedi Aeroportuali e Basi operative di Roma Fiumicino, Milano Linate e Milano Malpensa per il giorno 23 luglio 2016, della durata di 8 ore – dalle ore 10.01 alle ore 17.59;



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

per delega del Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la nota del 9 luglio 2016, con la quale le Organizzazioni Sindacali Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl Trasporto Aereo, hanno proclamato uno sciopero del personale della Soc. Enav di Roma ACC per il giorno 23 luglio 2016, della durata di 4 ore – dalle ore 13.00 alle ore 17.00;

VISTA la nota del 9 luglio 2016, con la quale le Organizzazioni Sindacali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti hanno proclamato uno sciopero del personale della Funzione Radiomisure della Società Enav per il giorno 23 luglio 2016, della durata di 4 ore – dalle ore 13.00 alle ore 17.00;

VISTA la nota del 9 luglio 2016, con la quale le Organizzazioni Sindacali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl Trasporto Aereo, hanno proclamato uno sciopero del personale della Funzione SIO della Società Enav per il giorno 23 luglio 2016, della durata di 4 ore – dalle ore 13.00 alle ore 17.00;

VISTA la nota del 9 luglio 2016, con la quale le Organizzazioni Sindacali Anpac, Anpav, Usb Lavoro Privato, hanno proclamato uno sciopero del Personale Navigante del Gruppo Alitalia SAI per il giorno 23 luglio 2016, della durata di 24 ore – dalle ore 00.01 alle ore 24.00, ridotto successivamente ad 8 ore – dalle ore 10.00 alle ore 18.00;

VISTA la nota del 9 luglio 2016, con la quale l'Organizzazione Sindacale Cub Trasporti ha proclamato uno sciopero del personale della Società Airport Handling di Milano Linate e Malpensa per il giorno 23 luglio 2016, della durata di 8 ore – dalle ore 10.00 alle ore 18.00;

VISTA la nota del 9 luglio 2016, con la quale l'Organizzazione Sindacale Apm ha proclamato uno sciopero del Personale Navigante della Società Meridiana Fly per il giorno 23 luglio 2016, della durata di 8 ore – dalle ore 10.00 alle ore 18.00;

VISTA la nota del 15 luglio 2016, con la quale Enav S.p.A., nell'evidenziare le ripercussioni negative per il livello di funzionamento e la regolarità del servizio che potrebbero derivare dalle diverse azioni di sciopero per il giorno 23 luglio 2016, ha rappresentato che:

- nella fascia oraria 10.00-18.00, attraverseranno lo spazio aereo italiano circa 3300 voli, tra cui circa 2200 voli in arrivo ed in partenza dagli scali italiani a maggior traffico, con una incidenza pari a 450 voli circa su Roma Fiumicino, 230 voli su Milano Malpensa, 150 voli su Milano Linate, 110 voli su Bergamo Orio al Serio, 90 voli su Roma Ciampino e 200 voli su Venezia Tessera;
- il coefficiente di riempimento dei singoli voli programmati nella fascia oraria di 8 ore del giorno 23 luglio 2016 risulta particolarmente elevato (load factor intorno al 90%), con evidenti implicazioni gestionali per le compagnie aeree;



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

per delega del Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la comunicazione del 18 luglio 2016, con la quale EasyJet S.p.A. ha rappresentato che le azioni di sciopero programmate per il giorno 23 luglio 2016 potrebbero prevedere la cancellazione di oltre 90 voli, ai cui passeggeri, in considerazione dell'elevato coefficiente di riempimento dei voli non cancellati, sarà preclusa la possibilità di riprotezione;

VISTA la comunicazione del 19 luglio 2016, con la quale Alitalia SAI S.p.A. ha rappresentato che le azioni di sciopero programmate per il giorno 23 luglio 2016 potrebbero comportare la cancellazione di 304 voli, con un impatto su circa 34000 passeggeri, ai quali, in considerazione dell'elevato coefficiente di riempimento dei voli non cancellati, sarà sensibilmente limitata la possibilità di riprotezione nella stessa giornata;

VISTA la nota del 19 luglio 2016, con la quale Meridiana Fly S.p.A., ha rappresentato che le azioni di sciopero programmate per il giorno 23 luglio 2016 potrebbero prevedere la cancellazione di 52 voli a danno di circa 6500 passeggeri, la cui probabilità di riprotezione, analogamente agli altri vettori, sarà fortemente ridotta;

CONSIDERATO che la regolarità del traffico aereo è il risultato di una complessa combinazione di prestazioni, la cui alterazione può ripercuotersi sulla regolare erogazione del servizio finale di trasporto;

TENUTO CONTO di un contesto caratterizzato da quattordici scioperi di rilievo nazionale per il giorno 23 luglio 2016, incidenti in varia misura su tutte le aree di servizi (servizio trasporto passeggeri, servizio di assistenza al volo, servizi aeroportuali) ricomprese nel campo di applicazione della Regolamentazione provvisoria del trasporto aereo - delibera n. 14/387 della Commissione di Garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali;

CONSIDERATO che l'astensione dalle attività di gestione del traffico aereo genera il blocco di ogni assistenza alla movimentazione dei velivoli sull'area di competenza, ovvero forti limitazioni nelle altre aree di servizi erogati dai vettori e dalle società aeroportuali, producendo verosimilmente degli effetti ultrattivi rispetto ai normali effetti di uno sciopero in un servizio pubblico essenziale;

CONSIDERATO che il complesso degli scioperi del personale operativo di Enav S.p.A. determinerebbe la cancellazione di un numero elevatissimo di voli nazionali, internazionali ed intercontinentali da parte di tutte le Compagnie Aeree, con la concreta possibilità di una prolungata paralisi del traffico aereo sull'intero territorio nazionale;

CONSIDERATO che l'astensione del personale dipendente dai vettori Alitalia SAI e Meridiana Fly potrebbe riflettersi su di una rilevante quota del sistema di offerta del trasporto pubblico aereo, con particolare riferimento al mercato "domestico", restringendo



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

per delega del Presidente del Consiglio dei Ministri

ulteriormente la possibilità di un'adeguata sostituibilità di un servizio di trasporto già comunque compromesso dalla concomitante interruzione delle altre attività menzionate;

CONSIDERATO che gli scioperi incidenti sui servizi offerti dal Gestore Aeroporti di Roma, e dal prestatore di servizi di assistenza a terra Airport Handling, originerebbero ulteriori gravi disagi all'utenza nei sistemi aeroportuali di Roma e Milano;

CONSIDERATO che gran parte della domanda di trasporto pubblico è intercettata dalle modalità di trasporto aereo e ferroviario, adottata precipuamente da utenti impegnati ad effettuare i loro spostamenti, anche *multi-modali*, verso i principali centri attrattori di mobilità;

CONSIDERATO che gli ipotizzabili prolungati effetti di grave disorganizzazione del traffico aereo per il 23 luglio p.v., implicherebbero un effettivo impedimento all'utilizzo del mezzo ferroviario, a sua volta interessato da un'interruzione delle prestazioni delle maestranze dovuto a due azioni di protesta di rilievo nazionale promosse da Cub Trasporti, SGB, a partire dalle ore 21.00 del medesimo giorno;

CONSIDERATO che gli scioperi in questione, proclamati per il giorno 23 luglio 2016, si collocano in un periodo caratterizzato da una forte intensificazione del movimento turistico estivo combinato con il picco di crescita del traffico del fine settimana;

CONSIDERATO un prevedibile crescente stato di disagio da parte dei cittadini utenti dei trasporti, che, dato il periodo in cui insistono gli scioperi medesimi, potrebbero altresì subire ripercussioni particolarmente rilevanti sotto il profilo economico e sociale;

VALUTATO che le astensioni collettive previste per il giorno 23 luglio 2016, non garantiscono in tal modo un'adeguata protezione dell'interesse diffuso della collettività a godere con continuità del servizio pubblico di trasporto, ed incidono in tal modo sul godimento dello stesso diritto da parte dello stesso bacino di utenza;

VALUTATE la gravità del periculum di pregiudizio grave e imminente al diritto alla mobilità della persona e le pesanti penalizzazioni alla circolazione nella giornata del 23 luglio 2016;

RITENUTO necessario garantire l'equo contemperamento tra l'esercizio del diritto di sciopero ed il godimento del diritto alla libera circolazione, entrambi costituzionalmente garantiti;

VISTA la nota prot. n. 27974 del 18 luglio 2016, con la quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha rivolto alle Organizzazioni sindacali interessate l'invito a



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

per delega del Presidente del Consiglio dei Ministri

valutare l'opportunità di sospendere le azioni di sciopero in argomento, onde consentire il superamento delle citate condizioni di emergenza;

VISTA la nota prot. n. 28319 del 20 luglio 2016, con la quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha convocato le Parti interessate nella giornata del 21 luglio 2016, ai fini dell'espletamento del tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 8 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni;

VISTO l'esito negativo del predetto tentativo di conciliazione;

CONSIDERATA la permanenza di una situazione di difficoltà tale da produrre gravi conseguenze in ordine al funzionamento del servizio interessato, con pesanti ricadute negative per gli utenti;

VALUTATO che in base alle considerazioni che precedono, si rende necessario ed urgente, allo scopo di evitare un pregiudizio grave ed irreparabile al diritto di libera circolazione costituzionalmente garantito, un intervento governativo ai sensi dell'art.8 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni per tutti gli scioperi in parola;

In attuazione dell'art. 8 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni e degli Accordi in vigore;

ORDINA

1. Il differimento ad altra data dei seguenti scioperi:

- sciopero del personale Controllore Traffico Aereo, Pilota, Operatore Radiomisure, Esperto di Assistenza al Volo (inclusi AMO e FISO) e Meteorologo dipendente della Società Enav, per il giorno 23 luglio 2016, durata 8 ore – dalle ore 10.00 alle ore 18.00 - proclamato dall'Organizzazione Sindacale Anpcat;
- sciopero del personale non dirigente delle Società Enav, Alitalia SAI e Aeroporti di Roma per il giorno 23 luglio 2016, durata 8 ore – dalle ore 10.00 alle ore 18.00 - proclamato dall'Organizzazione Sindacale Fata Cisl;
- sciopero del personale della Società Enav per il giorno 23 luglio 2016, durata 4 ore – dalle ore 13.00 alle ore 17.00 - proclamato dalle Organizzazioni Sindacali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl Trasporto Aereo;
- sciopero del personale ATM della Società Techno Sky addetto ai servizi di conduzione dei sistemi di assistenza al volo del Trasporto Aereo per il giorno 23 luglio 2016,



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

per delega del Presidente del Consiglio dei Ministri

- durata 4 ore – dalle ore 13.00 alle ore 17.00 - proclamato dall'Organizzazione Sindacale Ugl Techno Sky;
- sciopero del personale del Gruppo Meridiana Fly, ad esclusione di Meridiana Maintenance, per il giorno 23 luglio 2016, durata 8 ore – dalle ore 10.00 alle ore 18.00 - proclamato dall'Organizzazione Sindacale Usb Lavoro Privato;
 - sciopero del personale non dirigente della Società Enav, per il giorno 23 luglio 2016, durata 4 ore – dalle ore 13.00 alle ore 17.00 - proclamato dall'Organizzazione Sindacale Unica;
 - sciopero del Personale Navigante Tecnico e di Cabina del Gruppo Alitalia – Alitalia Cityliner per il giorno 23 luglio 2016, durata 8 ore – dalle ore 10.00 alle ore 18.00 - proclamato dalle Organizzazioni Sindacali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl Trasporto Aereo;
 - sciopero del Personale Navigante di Cabina della Società Alitalia SAI delle Sedi Aeroportuali e Basi operative di Roma Fiumicino, Milano Linate e Milano Malpensa per il giorno 23 luglio 2016, durata 8 ore – dalle ore 10.01 alle ore 17.59 – proclamato dall'Organizzazione Sindacale Confael Assovolò Trasporto Aereo;
 - sciopero del personale della Soc. Enav di Roma ACC per il giorno 23 luglio 2016, durata 4 ore – dalle ore 13.00 alle ore 17.00 - proclamato dalle Organizzazioni Sindacali Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl Trasporto Aereo;
 - sciopero del personale della Funzione Radiomisure della Società Enav per il giorno 23 luglio 2016, durata 4 ore – dalle ore 13.00 alle ore 17.00 - proclamato dalle Organizzazioni Sindacali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti;
 - sciopero del personale della Funzione SIO della Società Enav per il giorno 23 luglio 2016, durata 4 ore – dalle ore 13.00 alle ore 17.00 - proclamato dalle Organizzazioni Sindacali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl Trasporto Aereo;
 - sciopero del Personale Navigante del Gruppo Alitalia SAI per il giorno 23 luglio 2016, durata 8 ore – dalle ore 10.00 alle ore 18.00 - proclamato dalle Organizzazioni Sindacali Anpac, Anpav, Usb Lavoro Privato;
 - sciopero del personale della Società Airport Handling di Milano Linate e Malpensa per il giorno 23 luglio 2016, durata 8 ore – dalle ore 10.00 alle ore 18.00 – proclamato dall'Organizzazione Sindacale Cub Trasporti;
 - sciopero del Personale Navigante della Società Meridiana Fly per il giorno 23 luglio 2016, durata 8 ore – dalle ore 10.00 alle ore 18.00 - proclamato dall'Organizzazione Sindacale Apm.



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

per delega del Presidente del Consiglio dei Ministri

2. I dipendenti interessati sono tenuti, in attuazione a quanto ordinato al punto 1) della presente Ordinanza, ad effettuare tutte le prestazioni lavorative previste dai propri turni di servizio.
3. La presente Ordinanza viene portata a conoscenza:
 - Delle Organizzazioni Sindacali Anpcat, Fata Cisl, Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl Trasporto Aereo, Ugl Techno Sky, Usb Lavoro Privato, Unica, Confael Assovolo Trasporto Aereo, Anpac, Anpav, Cub Trasporti, Apm.
 - delle Società Enav, Alitalia SAI, Aeroporti di Roma, Techno Sky, Gruppo Meridiana Fly, Airport Handling.
4. La presente Ordinanza dovrà essere portata a conoscenza dei lavoratori a cura degli Enti e delle Aziende erogatrici dei servizi di cui al precedente punto 3) mediante affissione nei luoghi di lavoro, come previsto dall'art. 8, comma 3, della legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni.
5. A cura degli Enti e delle Aziende erogatrici dei servizi di cui al precedente punto 3) dovrà essere data notizia al pubblico della presente Ordinanza anche attraverso gli organi di informazione.
6. In caso di inottemperanza alle disposizioni della presente Ordinanza, saranno applicate ai prestatori di lavoro, alle organizzazioni dei lavoratori e ai preposti del settore, nell'ambito degli Enti e delle Aziende erogatrici dei servizi, le sanzioni amministrative previste dall'art. 9 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni.
7. A cura degli Enti e delle Aziende erogatrici dei servizi di cui al precedente punto 3) dovranno essere comunicati, entro trenta giorni dalla presente Ordinanza, i nominativi dei dipendenti che eventualmente non abbiano rispettato la disposizione di cui al precedente punto 2).

IL MINISTRO

DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Roma, 21 LUG. 2016

